



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

II COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - di seguito "Commissariato" – c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "Commissario";

E

L'ENTE NAZIONALE DI RICERCA E PROMOZIONE PER LA STANDARDIZZAZIONE - di seguito, "ENR", codice fiscale 97186690828 e P. IVA 06363720829, con sede legale a Palermo, Via Francesco Crispi, 248 – 90139 Palermo rappresentata da proprio Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Ing. Francesco Beltrame Quattrocchi, nato a Genova l'11 settembre 1953, codice fiscale BLTFNC53P11D969T, di seguito denominate anche "Parte" e congiuntamente "Parti"

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai (di seguito Expo 2020 Dubai);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 16 del 3 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Sig. Paolo Glisenti quale Commissariato Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;

VISTO il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 dal Commissario e dalle Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 878 del 2 maggio 2018 con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;



VISTO l'art. 92, comma 2, del Decreto-Legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha modificato l'art. 1, comma 587, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, prorogando la durata del Commissariato non oltre il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che in data 4 maggio 2020, il Bureau International des Exposition (BIE) ha annunciato l'avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

CONSIDERATO che in data 29 maggio 2020, l'Assemblea Generale del BIE ha definitivamente approvato lo spostamento di EXPO 2020 Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, chiarendo che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai";

CONSIDERATO CHE

- con il tema generale "Connecting minds, Creating the future" "Connettere le menti, creare il futuro" Expo 2020 Dubai si propone di valorizzare le best practices nazionali e internazionali nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali che mettono in relazione Continenti, Paesi, Città, culture e comunità;
- il Commissariato organizza la presenza italiana all'Esposizione Universale di Dubai e che il tema della partecipazione italiana è "*La Bellezza unisce le Persone*";
- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- la formazione delle competenze per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle imprese innovative generatrici di opportunità e di crescita economica e sociale, l'accrescimento delle capacità culturali e cognitive tra le nuove generazioni sono alcuni dei temi posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai;



- il Commissariato intende promuovere la più ampia e attiva partecipazione delle Università italiane e dei Centri di Ricerca in occasione dell'evento, per favorire anche il rafforzamento delle reti internazionali esistenti e per la creazione di nuove opportunità di scambio di competenze e conoscenze;
- il Padiglione Italia a Expo Dubai sarà un " *Innovation hub*" per progettare il futuro attorno a un modello di dialogo e collaborazione attiva tra popoli e nazioni, nel rispetto dei valori di autodeterminazione, concorrenza, innovazione e sviluppo sui temi di interesse comune e per l'implementazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- l'ENR ha lo scopo di contribuire, nell'interesse della collettività, alla ricerca e alla promozione in ambito sostenibilità, qualità, sicurezza e ambiente di linee guida e norme tecniche in riferimento a tutte le diverse fasi che compongono l'intero processo di standardizzazione, proponendo e svolgendo le attività e le iniziative idonee al riguardo;
- l'ENR ha l'obiettivo di colmare il gap tra competenza e capacità nel settore della standardizzazione attraverso la promozione dell'impiego di norme tecniche volontarie in contesti reali, uno degli strumenti principali, nell'attuale fase di globalizzazione dei mercati, a difesa e sostegno della collettività, contribuisce in maniera importante allo sviluppo di nuovi standard legislativi e, esercitando un ruolo di hub per il sistema standardizzazione nel suo complesso, opera per favorire la creazione del contesto necessario affinché i soggetti all'uopo accreditati possano efficacemente svolgere le loro attività di certificazione;
- l'ENR raccoglie la sfida della globalizzazione posta dalla realtà odierna mettendo al centro della propria azione di ricerca e normazione il tema della sostenibilità attraverso una serie di iniziative volte alla valorizzazione del bene, prodotto o servizio nel pieno rispetto dell'ambiente e dei bisogni futuri;
- l'ENR, nell'ambito della sua missione, opera in progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione focalizzati: 1) a redigere e promuovere linee guida e norme tecniche volontarie nei settori marino-marittimo, agroalimentare, salute ed e-government nella Pubblica Amministrazione quali prerequisiti per la certificazione dei corrispondenti prodotti, sistemi, processi e servizi nei diversi bacini di utenza, 2) a garantire un consumo energetico sempre più sostenibile attraverso la promozione della qualità di sistemi già in esercizio, 3) a sviluppare e potenziare metodi e tecnologie per la



produzione di energia “pulita” mediante impiego di vettori energetici non convenzionali, 4) alla diffusione dei risultati di tali attività - tutte con denominatore comune la sostenibilità e l’impiego di ICT come *key enabling technology* - attraverso la pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa.

Art. 2
(Oggetto)

Con il presente Protocollo d’Intesa le Parti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell’autonomia istituzionale, si propongono di pianificare e diffondere, in occasione della partecipazione dell’Italia ad Expo 2020 Dubai, iniziative volte alla promozione del modello italiano di ricerca e standardizzazione con particolare riguardo ai temi strategici della sostenibilità, qualità, sicurezza, nutrizione, salute, ambiente e *capacity building*.

Art. 3
(Obblighi delle Parti)

Le Parti, nell’ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare l’efficacia degli interventi condivisi si impegnano a:

- promuovere attività finalizzate a favorire la diffusione e la comunicazione, in ambito nazionale e internazionale, della partecipazione dell’Italia ad Expo 2020 Dubai, favorendo il confronto multisettoriale con istituzioni pubbliche e private, mondo accademico, le realtà imprenditoriali italiane associate ai programmi di ricerca, sui temi della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai, con particolare riguardo ai temi della



“Open Education”, “Open Creativity” e della “Open Innovation”
anche con l’obiettivo di comunicare e diffondere forme, processi e sistemi di
imprenditorialità orientati alle nuove professioni;

- promuovere gli scambi internazionali accademici e scientifici nell’area del Mediterraneo e con i Paesi partecipanti ad Expo 2020 Dubai sui temi oggetto del presente Protocollo d’intesa;

In particolare, l’ENR si impegna a:

- favorire la partecipazione del mondo accademico, dei centri di ricerca e degli stakeholder imprenditoriali di riferimento all’Esposizione Universale di Dubai 2020, in linea con i valori e i temi del progetto di partecipazione dell’Italia ad Expo anche attraverso l’organizzazione di eventi, seminari, workshop, forum tematici, nel periodo di avvicinamento e nel semestre di partecipazione;
- coinvolgere tutte le competenze multidisciplinari interne all’ENR per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente protocollo, proponendo al Commissariato un piano di lavoro con l’indicazione delle iniziative e dei progetti considerati strategici e in stretta aderenza tematica con i temi e il progetto della partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai;
- favorire la condivisione con il Commissariato di un calendario di iniziative ed eventi mirati alla implementazione e realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo d’intesa;
- coinvolgere il Commissariato nelle iniziative e negli eventi realizzati dall’ENR e inerenti alla partecipazione dell’Italia ad Expo 2020 Dubai anche nel periodo di avvicinamento a Expo 2020 Dubai;
- contribuire ad attivare la partecipazione nel progetto dell’Italia ad Expo 2020 Dubai degli enti di ricerca e delle imprese italiane associate a vario titolo alle iniziative dell’ENR che ricadano nelle aree di interesse indicate nel presente Protocollo;
- progettare e sviluppare un prodotto multimediale divulgativo, in lingua italiana e in lingua inglese, che possa essere presentato e distribuito nel padiglione Italia all’ Expo



2020 Dubai della durata di 4-5 minuti che descriva l'importanza di sviluppare soluzioni tecnologiche ICT innovative e sostenibili per la produzione di energia pulita per garantire un ambiente sempre meno inquinato dove la produzione di alimenti possa essere valorizzata e incrementata, al fine di contribuire al progresso della ricerca e alla sua applicazione al settore agricolo.

Il Commissario si impegna a:

- offrire all'ENR piena collaborazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa;
- dare la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dall'ENR nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, senza oneri a carico del Commissariato e nelle modalità che verranno specificate e concordate;

Art. 4

(Attuazione del Protocollo e Comitato)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente protocollo e per consentire la pianificazione degli accordi programmati è costituito un Comitato costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che approverà le iniziative previste nel presente protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, anche a carattere sperimentale, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta concordemente individuati.



Art. 5
(Modalità di Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente protocollo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione interni ed esterni.

Le Parti si impegnano ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante l'Esposizione Universale di Dubai 2020

Art. 6
(Ulteriori disposizioni)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate.

Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto nel presente accordo.

Le Parti con separato Accordo definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative all'ENR nel Padiglione italiano ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivi dal Commissario nell'ambito della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai.

Art. 7
(Durata)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2020 Dubai (31 Marzo 2022). Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

Art. 8
(Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.



Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Data della firma digitale

Il Commissario Generale di Sezione
per l'Italia per Expo 2020 Dubai

Paolo Glisenti

L'Ente nazionale di Ricerca e promozione
per la standardizzazione

Prof. Ing. Francesco Beltrame Quattrocchi
